

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE
AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4, SECONDO PERIODO DEL CODICE CIVILE,
IN ESERCIZIO DELLA DELEGA CONFERITA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2443 DEL
CODICE CIVILE, DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN DATA 11 GIUGNO 2024**

18 febbraio 2026

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Il presente documento non è destinato alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone o l'Australia. Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America se non a soggetti che siano investitori istituzionali qualificati c.d. "QIBs" ai sensi e per gli effetti della Rule 144A del *Securities Act* o in applicazione di altre esenzioni dagli obblighi di registrazione ai sensi della normativa statunitense. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America né in alcuno stato od ordinamento nel quale l'offerta, la sollecitazione o la vendita siano illegittime. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi delle leggi applicabili. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.

Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli nel Regno Unito e/o nello Spazio Economico Europeo. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento potranno eventualmente essere offerti nel Regno Unito e/o nello Spazio Economico Europeo esclusivamente a soggetti che rivestono la qualità di "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello *European Union Withdrawal Act* del 2018.

This document is not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States of America, Canada, Japan or Australia. This document does not constitute and is not part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States of America. The financial instruments mentioned in this document have not been and will not be registered pursuant to the United States Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**"). The financial instruments referred to herein may not be offered or sold in the United States of America other than to persons who are institutional investors qualified as "QIBs" within the meaning of and pursuant to Rule 144A under the Securities Act or pursuant to other exemptions from registration requirements under U.S. law. There will be no public offering of securities in the United States of America or in any state or jurisdiction where the offer, solicitation or sale is unlawful. The distribution of this documentation in certain countries might be forbidden pursuant to applicable law. The information contained in this document is not intended for publication or distribution in Canada, Japan or Australia, and does not constitute an offer for sale in Canada, Japan or Australia.

This document does not constitute or form part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United Kingdom and/or in the European Economic Area. The securities mentioned in this document may be offered in the United Kingdom and/or in the European Economic Area exclusively to persons who are "qualified investors" within the meaning of Article 2, paragraph 1, letter e) of Regulation (EU) 2017/1129 and Regulation (EU) 2017/1129 as it forms part of United Kingdom domestic law by virtue of the European Union (Withdrawal) Act 2018.



1. Premessa.

L'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile disciplina la facoltà, riservata alle società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziati in sistemi multilaterali di negoziazione, di prevedere in statuto l'esclusione del diritto di opzione per gli aumenti di capitale nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Lo statuto di Fincantieri S.p.A. (**"Fincantieri"** o l'**"Emittente"** o la **"Società"**) recepisce, all'articolo 8.3, tale previsione.

In particolare, in data 11 giugno 2024, l'Assemblea degli Azionisti (**"Assemblea"**) della Società, riunitasi in sede straordinaria, ha deliberato, tra l'altro, di *"delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranche, a partire dal diciottesimo mese dall'adozione della delibera assembleare di conferimento della delega e fino alla scadenza del quinto anno dall'adozione di tale delibera, nei limiti del 10% del capitale sociale della Società preesistente alla data di eventuale esercizio della delega, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, secondo periodo del codice civile"* e, ai fini di cui sopra, ha *"conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede o singola tranche, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri per: (i) determinare il numero e il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, nel rispetto, tra l'altro, dei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione; (ii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto dei limiti temporali sopra indicati, nonché (iii) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie"*.

In relazione a quanto precede, trascorso il periodo di diciotto mesi dalla suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la predetta delega, deliberando di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più *tranche*, per un importo di massimi nominali Euro 3.258.844,50, oltre sovrapprezzo, nei limiti del 10% (dieci per cento) del numero di azioni della Società emesse alla data di esercizio della delega, che corrisponde, alla data della presente relazione (la **"Relazione"**), a n. 325.884.455 azioni, da effettuarsi entro il 30 giugno 2026, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, mediante emissione di massime n. 32.588.445 azioni ordinarie di Fincantieri di nuova emissione, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati e/o istituzionali, in Italia e all'estero, e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'**"Aumento di Capitale"** o l'**"Operazione"**).

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale (le **"Nuove Azioni"**) verranno offerte in sottoscrizione a investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 ovvero del Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello *European Union Withdrawal Act* del 2018) in Italia, nello Spazio Economico Europeo e nel Regno Unito e ad

investitori istituzionali all'estero (con esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle Nuove Azioni sono vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), nonché negli Stati Uniti d'America a investitori istituzionali qualificati c.d. "QIBs" o in applicazione di altre esenzioni dagli obblighi di registrazione ai sensi della normativa statunitense (collettivamente i "**Destinatari**").

Le Nuove Azioni verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento riservato, senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e/o di quotazione (beneficiando delle esenzioni previste dall'art. 1, comma 4, lett. a), e comma 5, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129) e fermo restando quanto specificato al successivo Paragrafo 4.

Le Nuove Azioni saranno emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della legge e dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione conferirà al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega, i più ampi poteri per dare attuazione alla delibera di Aumento di Capitale, inclusa l'individuazione del prezzo definitivo di emissione delle Nuove Azioni (in conformità ai criteri indicati nel successivo Paragrafo 6).

Si precisa che il collocamento riservato delle Nuove Azioni avrà luogo unicamente al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato e sarà effettuato mediante procedura di *accelerated bookbuilding offering* presso investitori qualificati (e quindi, come detto, con esclusione di qualsiasi forma di offerta al pubblico). Come *infra* diffusamente illustrato, in linea con la prassi di mercato, la Società si avvarrà dell'assistenza di BNP PARIBAS, Jefferies e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. quali *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners* (le "**Banche**") nella procedura di *accelerated bookbuilding* che includerà unicamente le Nuove Azioni.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società, pari a Euro 878.463.414,20, è detenuto, per quanto a conoscenza della Società, per il 70,67% da CDP Equity S.p.A. mentre la restante parte è distribuita tra altri azionisti (nessuno dei quali in quota superiore o uguale al 3%) e azioni proprie. Il capitale sociale dell'azionista di controllo CDP Equity S.p.A. è interamente detenuto da Cassa depositi e prestiti S.p.A. che, a propria volta, è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con una partecipazione, per quanto a conoscenza della Società, pari all'82,77% del relativo capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria del 14 maggio 2025 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 23 aprile 2024, a servizio dei piani di incentivazione azionaria attualmente in essere nonché del "Performance Share Plan 2025-2027" e del "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026". L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell'Assemblea del 14 maggio 2025, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali.

Alla data della presente Relazione, le azioni proprie complessivamente in portafoglio della Società risultano pari a n. 500.177 (pari allo 0,15% del capitale sociale).

Alla data della presente Relazione, in caso di integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni, il capitale sociale di Fincantieri *post* Aumento di Capitale sarà pari a Euro 881.722.258,70, suddiviso in n. 358.472.900 azioni ordinarie.

2. Motivazione e destinazione dell'Aumento di Capitale

A giudizio del Consiglio di Amministrazione, il ricorso all'Aumento di Capitale con le modalità sopra descritte consentirà alla Società di accrescere ulteriormente la propria flessibilità



finanziaria e di assicurare opzionalità e rapidità nell'implementazione della propria strategia e del Piano Industriale, principalmente con riferimento all'aumento della capacità produttiva, nonché di supportare il proprio percorso selettivo di crescita inorganica, in linea con la propria *equity story*.

L'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione consentirà, inoltre, di ampliare la base azionaria istituzionale della Società, incrementando al contempo il flottante e la liquidità del titolo.

Si rammenta che, visti i tempi accelerati previsti per la realizzazione dell'Operazione, non è coerente con la struttura della stessa – sottesa all'incremento del flottante della Società – la sottoscrizione di Nuove Azioni da parte degli investitori qualificati in misura tale da superare individualmente, direttamente o indirettamente, la soglia complessiva rilevante del 3% del capitale sociale di Fincantieri, che peraltro comporterebbe le complessità procedurali riconducibili alla richiesta di autorizzazioni ai sensi dell'art. 1 del d.l. n. 21/2012 in materia di *golden power*.

L'Aumento di Capitale non è destinato a una riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario della Società.

3. Informazioni sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

Alla data della presente Relazione, la Società non ha ancora approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Ciò premesso, come comunicato al mercato, in data 30 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri ha approvato, la “*Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025*”, predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter*, comma 2 del d.lgs. n. 58/1998 (il “**TUF**”), che include la relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2025 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione, disponibile sul sito internet della Società, sezione “[Investor Relations – Dati Documenti e Financial Highlights – Bilanci e Presentazioni](#)”, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “EMarket STORAGE” (www.emarketstorage.it).

Successivamente, come comunicato al mercato in data 12 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri ha approvato, in pari data, le informazioni finanziarie intermedie al 30 settembre 2025 le quali includono, *inter alia*, indicazioni in merito a “*business outlook ed evoluzione prevedibile della gestione*”. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 12 novembre 2025, disponibile sul sito internet della Società www.fincantieri.com, sezione “[Newsroom – Comunicati stampa – 2025](#)”. Le predette informazioni sono state oggetto di apposita presentazione agli investitori in data 12 novembre 2025. Per maggiori informazioni si rinvia alla presentazione disponibile sul sito internet della Società www.fincantieri.com, sezione “[Investor Relations – Presentazioni agli investitori](#)”.

Si rammenta inoltre che, come comunicato al mercato in data 16 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società, in pari data, “*ha esaminato e approvato il Piano Industriale 2026-2030 e la strategia di sostenibilità sviluppata in continuità con il processo di transizione sostenibile e a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché il Piano di Sostenibilità 2026-2030*”. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 16 dicembre 2025, disponibile sul sito internet della Società www.fincantieri.com, sezione “[Newsroom – News e comunicati stampa](#)”.

Da ultimo, in data 12 febbraio 2026, in occasione del “*Capital Markets Day*”, Fincantieri ha presentato i dettagli del Piano Industriale 2026-2030, “F4 – Fast Forward Further Future”, che prevede una crescita dei ricavi in tutti i segmenti (raggiungendo circa 11 miliardi di Euro nel

2028 e circa 12,5 miliardi di Euro nel 2030) e un significativo aumento dei margini (con un EBITDA di circa 930 milioni di Euro nel 2028 e circa 1,25 miliardi di Euro nel 2030), nonché una crescita del risultato netto (pari a circa 220 milioni di Euro nel 2028 e circa 500 milioni di Euro nel 2030).

La generazione di cassa è attesa accelerare nel corso del Piano, portando a un ulteriore *deleveraging* (rapporto PFN/EBITDA pari a circa 1,7x nel 2028 e pari a circa 1x nel 2030) che consentirebbe alla Società di valutare l'introduzione di un dividendo a partire dal 2028, sulla base dei risultati dell'esercizio 2027, soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Contestualmente alla presentazione del Piano Industriale 2026-2030, la Società ha aggiornato la *guidance* relativa all'esercizio 2025 con: (i) Ricavi confermati a circa Euro 9 miliardi; (ii) *guidance* EBITDA *margin* aumentata al 7,4%; (iii) rapporto PFN/EBITDA a 2,8x (2,0x includendo i crediti finanziari non correnti nella PFN) in linea con la *guidance* 2,7-3,0x; (iv) Utile netto pari a Euro 110 milioni (*guidance* aggiornata rispetto alla precedente previsione di "Utile netto"); in aggiunta, Fincantieri ha raggiunto un *total backlog* pari a circa Euro 60 miliardi al termine del 2025. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 12 febbraio 2026, disponibile sul sito internet della Società www.fincantieri.com, sezione "[Newsroom – News e comunicati stampa](#)".

In linea con quanto indicato nel calendario eventi societari pubblicato sul sito internet della Società, la riunione del Consiglio di Amministrazione chiamata, *inter alia*, ad approvare il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2025, e il bilancio consolidato di gruppo alla medesima data, è calendarizzata per il 25 marzo 2026, mentre l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio si terrà in una data ricompresa tra il 14 e il 22 maggio 2026.

Fermo restando tutto quanto precede, in particolare nel contesto della presentazione del Piano Industriale 2026-2030, allo stato non è possibile fornire stime sulla prevedibile chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, rinviando all'informativa che verrà diffusa al pubblico in esito alla approvazione del progetto di bilancio.

4. Consorzio di collocamento e garanzia, modalità di collocamento e vincoli alla circolazione delle azioni

È previsto che il collocamento sia effettuato presso i Destinatari attraverso il processo di *bookbuilding* che prevede tipicamente il coinvolgimento di intermediari finanziari che agiscono in qualità di coordinatori del collocamento. A tal fine, come detto, la Società ha conferito a BNP PARIBAS, Jefferies e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. l'incarico di agire quali *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners* nell'ambito del collocamento privato presso i Destinatari.

Il processo di *bookbuilding*, consolidato nelle offerte sul mercato di titoli di società quotate, anche di nuova emissione, consente di offrire le azioni in modo ordinato mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali. Gli ordini possono essere raccolti in un arco di tempo breve, anche di poche ore ovvero di qualche giorno (*accelerated bookbuilding*).

Nel formulare i propri ordini, gli investitori istituzionali indicano un prezzo al quale sarebbero disponibili a sottoscrivere un determinato numero di azioni, ovvero presentano un ordine "al meglio". Alla chiusura del libro ordini, il prezzo che viene fissato è il medesimo per tutti gli investitori ai quali saranno assegnate le azioni ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli investitori, in modo tale da consentire all'emittente l'allocazione con successo di tutte le azioni offerte e, al contempo, da garantire nella misura possibile un regolare andamento del corso dei titoli successivamente al completamento dell'Operazione.

Fermi restando i criteri di collocamento di seguito descritti, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni occorrerà altresì tener conto del prezzo al quale gli investitori

istituzionali sarebbero disponibili ad acquistare o sottoscrivere le azioni, con particolare riferimento allo sconto eventualmente applicato rispetto alla quotazione corrente di borsa (per maggiori informazioni, si rinvia *infra* al Paragrafo 6).

In particolare, l'individuazione degli investitori qualificati e la quantità di titoli da allocare a ciascuno di essi terrà conto del livello di *subscription* ovvero *oversubscription* (ossia della quantità di domanda pervenuta rispetto all'offerta) e della qualità intrinseca degli investitori (ossia, tra l'altro, della loro propensione a detenere i titoli assegnati nel lungo periodo). Come noto, il processo di collocamento risulta particolarmente efficiente nella determinazione del valore di mercato delle azioni di nuova emissione, in quanto il prezzo al quale sono assegnate tali azioni corrisponde al valore loro attribuito al momento del collocamento da parte di investitori istituzionali i quali, alla luce delle loro capacità professionali, sono i soggetti più qualificati a determinare l'effettivo valore di mercato dei titoli.

Inoltre, il conferimento dell'incarico per il collocamento delle azioni Fincantieri alle Banche è inteso ad assicurare che l'esecuzione di tale collocamento avvenga secondo i migliori *standard* della prassi nazionale ed internazionale, anche al fine di preservare la stabilità dell'andamento del titolo Fincantieri.

Da ultimo si rappresenta che, nel contesto del collocamento, la Società assumerà impegni di *lock-up* della durata di 90 giorni, in linea con la prassi di mercato in operazioni similari.

Al fine del buon esito dell'Operazione, è previsto che le Banche garantiscano l'integrale collocamento delle Nuove Azioni oggetto di offerta.

5. Eventuali altre forme di collocamento

Al di fuori di quanto descritto nel Paragrafo 4 che precede, non sono previste altre forme di collocamento delle Nuove Azioni.

6. Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni e considerazioni circa la corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato delle azioni ordinarie Fincantieri

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, l'Assemblea di Fincantieri, nella delibera assunta il giorno 11 giugno 2024, ha *"conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede o singola tranche, le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri per: (i) determinare il numero e il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, nel rispetto, tra l'altro, dei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione; (ii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto dei limiti temporali sopra indicati, nonché (iii) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie"*.

Nel rispetto di quanto sopra, e coerentemente con la prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi del supporto delle Banche, intende procedere alla individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione che dovranno essere applicati al momento di attuazione della delibera di Aumento di Capitale, e non ha quindi fissato un prezzo puntuale di emissione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale impostazione, coerente con la prassi, sia conforme al disposto normativo, che richiede che il prezzo di emissione *"corrisponda"* al *"valore*

di mercato” delle azioni, e sia altresì coerente con le modalità di collocamento mediante *bookbuilding*. Il processo di *bookbuilding* prevede, infatti, che le azioni siano offerte mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di sottoscrizione in un arco di tempo breve e che siano gli investitori ad indicare il prezzo al quale sarebbero disponibili a sottoscrivere un determinato numero di azioni. L'individuazione di criteri - anziché la determinazione di un prezzo puntuale - consente quindi di determinare il prezzo sulla base dell'effettivo valore di mercato che viene attribuito alle azioni all'esito del *bookbuilding* da parte degli investitori cui è rivolta l'offerta.

Inoltre, l'impostazione proposta garantisce la necessaria flessibilità per determinare il valore di mercato delle azioni in un momento prossimo all'emissione.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso in esame l'analisi svolta dalle Banche, ha ritenuto che il criterio più appropriato per determinare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione fosse il metodo delle quotazioni di borsa, in quanto il più coerente con il concetto di “valore di mercato” previsto dalla prescrizione di legge.

A supporto dello svolgimento delle proprie valutazioni sul criterio di determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle analisi svolte dalle Banche su un campione di recenti operazioni analoghe nel contesto italiano ed europeo, avendo riguardo anche alle caratteristiche e all'andamento recente del titolo Fincantieri.

L'analisi svolta dalle Banche ha innanzitutto confermato che per le società con titoli quotati in borsa, il prezzo di borsa delle azioni è da considerarsi rappresentativo del valore attribuito dal mercato. La medesima analisi ha tuttavia evidenziato che, nell'individuazione del valore di mercato in un'offerta eseguita tramite *accelerated bookbuilding*, occorre tener conto anche della tipologia dell'operazione e dei destinatari della stessa, e quindi, nel caso di specie, del fatto che l'operazione sia rivolta esclusivamente a investitori istituzionali.

Considerato che nel caso specifico l'operazione è rivolta esclusivamente ai Destinatari, il prezzo deve pertanto essere calcolato anche sulla base del prezzo al quale questa tipologia di investitori esprimono una domanda sufficiente a coprire interamente le dimensioni totali dell'offerta. È stato quindi evidenziato che, per la determinazione del prezzo delle azioni, gli investitori istituzionali ricorrono – oltre al riferimento al prezzo di borsa – anche a diversi altri elementi di rettifica di tale ultimo prezzo, che tengano in considerazione, ad esempio:

- la recente evoluzione del titolo (ivi inclusa la giornata borsistica dell'operazione);
- le condizioni di mercato al momento dell'offerta;
- la liquidità del titolo, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- la volatilità del titolo, anche con specifico riferimento alle caratteristiche dell'operazione e del settore di riferimento dell'Emittente che presenta elementi di maggiore volatilità rispetto all'indice borsistico italiano di riferimento (FTSE MIB);
- la tipologia di operazione posta in essere (i.e., aumento di capitale) e la tipologia di sottoscrittori (investitori istituzionali);
- le dimensioni dell'offerta (in termini assoluti e in relazione alla liquidità del titolo);
- la tempistica dell'operazione;
- l'utilizzo dei proventi;
- le aspettative degli investitori sull'andamento della società e del settore di riferimento nel futuro;
- le aspettative degli investitori circa il successo dell'operazione.

Il concorrere degli elementi di cui sopra, ha portato a ritenere che il prezzo al quale i Destinatari cui è rivolta l'offerta di azioni in discussione possono essere disponibili a sottoscrivere le azioni

di nuova emissione, sia funzione del recente prezzo di borsa del titolo Fincantieri al netto di un certo sconto di rettifica che tenga conto delle variabili sopra indicate. In particolare, per la determinazione della misura percentuale dello sconto rispetto al corso corrente di borsa che può essere riconosciuto ai sottoscrittori in operazioni simili, le Banche, quali primarie istituzioni finanziarie con una significativa esperienza nell'ambito di operazioni di collocamento di titoli azionari su mercati nazionali e internazionali, hanno effettuato un'analisi di recenti operazioni simili. Tale analisi delle Banche ha preso in considerazione operazioni di collocamento di azioni di società quotate tramite *accelerated bookbuilding* relative alla vendita di azioni rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ritenute comparabili alla luce di diversi criteri dettagliati di seguito.

Inoltre, sono state analizzate da parte delle Banche le operazioni di collocamento primarie (in aumento di capitale) di azioni di società quotate italiane ed europee dal 1 gennaio 2023 al 6 febbraio 2026, per un totale di 324 operazioni. L'analisi effettuata si concentra su transazioni maggiormente comparabili con l'operazione ipotizzata da Fincantieri, pertanto la selezione non comprende:

- collocamenti effettuati da società quotate su mercati dell'Europa centro-orientale, le cui caratteristiche sono solitamente differenti dai mercati con cui si confronta la Società, ad esempio per liquidità, tipologia di investitori, dimensione e numerosità delle operazioni;
- collocamenti effettuati da società quotate che operano nel settore finanziario o da fondi di investimento immobiliare o da società holding;
- collocamenti aventi un controvalore inferiore a Euro 10 milioni e superiore a Euro 800 milioni.

Le transazioni oggetto di analisi hanno registrato uno sconto rispetto al prezzo di borsa di chiusura del giorno di lancio del collocamento pari a 10,4% in termini medi e 7,0% in termini mediani.

Sono stati inoltre analizzati quattro sotto-campioni di operazioni, selezionati in base alla comparabilità con l'Operazione prospettata da Fincantieri in termini di: (i) esclusione dal campione dei valori anomali di sconto, cioè quelli inferiori al primo decile e superiori al nono decile, (ii) entità del collocamento, in rapporto ai volumi medi giornalieri scambiati sul mercato dal titolo nei tre mesi precedenti all'operazione, superiori a 10x e inferiori a 20x (Fincantieri: circa 12x), (iii) flottante della società pari o inferiore al 30% (Fincantieri: circa 29%) e (iv) entità del collocamento in rapporto alla capitalizzazione del flottante della società superiore al 25% e inferiore al 35% (Fincantieri: circa 34%). I quattro sotto-campioni così selezionati registrano uno sconto medio rispetto al prezzo di borsa di chiusura del giorno di lancio del collocamento rispettivamente pari a (i) 8,5%, (ii) 8,9%, (iii) 10,7% e (iv) 9,8%.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obiettivo di massimizzare la raccolta di nuove risorse attraverso l'Aumento di Capitale, dopo aver preso in esame l'analisi svolta dalle Banche, e tenuto conto delle modalità individuate per l'esecuzione dell'Operazione, ha ritenuto di prevedere l'applicazione di uno sconto rispetto alle quotazioni del titolo Fincantieri e che ciò sia coerente con quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, laddove introduce il requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato.

Infatti, da un lato, il riferimento al "valore di mercato", senza ulteriori specificazioni, consente di considerare - anziché il mero prezzo di borsa - criteri che tengano conto di caratteristiche ulteriori, quali, ad esempio, la tipologia e i destinatari del collocamento, le dimensioni del collocamento, il flottante e i volumi medi di scambi dei titoli dell'emittente. Dall'altro lato, il riferimento alla "corrispondenza" non pare implicare la necessaria coincidenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di borsa in un determinato momento, essendo invece possibile che sussista un margine di scostamento, in ragione appunto delle peculiarità dell'Operazione.



Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle considerazioni di cui sopra e dei già richiamati elementi caratteristici del titolo Fincantieri, ha ritenuto che il prezzo di chiusura al momento dell'avvio della procedura di *accelerated bookbuilding* (il "**Prezzo di Chiusura**") sia il parametro più appropriato, nelle circostanze, a cui applicare il suddetto sconto, per identificare il valore di mercato nel contesto dell'aumento di capitale in discussione.

Il Prezzo di Chiusura indica il prezzo al quale vengono conclusi i contratti in asta di chiusura, come individuato dalle pagine "Last Price" di Bloomberg e "Prezzo di Chiusura" di Borsa Italiana.

Il Prezzo di Chiusura rappresenta il prezzo di equilibrio di domanda e offerta all'avvio del collocamento e riflette la più recente valutazione che il mercato esprime con riferimento al titolo.

A questo proposito, si evidenzia che il prezzo di chiusura del titolo Fincantieri registrato nell'ultimo giorno di Borsa aperta precedente la data della presente Relazione (17 febbraio 2026) è pari ad Euro 16,17 e risulta sostanzialmente allineato al "VWAP" ("Volume Weighted Average Price" – media ponderata del prezzo di mercato delle azioni per il volume giornaliero scambiato) dello stesso giorno, pari ad Euro 16,19.

In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato: i) il VWAP dei precedenti 15 giorni di negoziazione (27 gennaio – 16 febbraio 2026), che è risultato pari ad Euro 16,17 per azione, e risulta quindi anch'esso allineato al prezzo di chiusura del titolo Fincantieri registrato nell'ultimo giorno di Borsa aperta precedente la data della presente Relazione; e ii) il VWAP dei tre giorni precedenti (12, 13 e 16 febbraio 2026) che è pari ad Euro 16,50 per azione, con un differenziale rispetto alla quotazione dell'ultimo giorno di Borsa aperta precedente la data della presente Relazione pari a circa il 2%.

Tenuto conto delle analisi svolte dalle Banche e delle caratteristiche dell'Operazione sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto ritenuto di definire un meccanismo di determinazione del prezzo di emissione (inclusivo del sovrapprezzo) secondo il seguente criterio:

prezzo di chiusura del giorno di avvio del collocamento, rettificato mediante applicazione di uno sconto massimo del 7,0%.

Il sopra citato criterio è, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, idoneo a determinare un prezzo di emissione delle Nuove Azioni corrispondente al valore di mercato, e coerente con la prassi osservata in operazioni analoghe, anche in considerazione del fatto che il valore di sconto massimo indicato corrisponde al valore mediano del campione complessivo, oltre che inferiore ai valori medi degli sconti rilevanti nei quattro sottocampioni di operazioni comparabili analizzati.

Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, nel caso di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi della predetta norma, il prezzo di emissione delle nuove azioni deve corrispondere al valore di mercato e ciò deve essere confermato in apposita relazione da una società di revisione.

Nel caso in esame, avendo il Consiglio di Amministrazione individuato non già un valore puntuale bensì, come sopra illustrato, un criterio cui fare riferimento per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, la relazione della società di revisione avrà ad oggetto l'adeguatezza di tale criterio, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà e, dunque, la sua idoneità ad esprimere il valore di mercato delle Nuove Azioni ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi individuato Deloitte & Touche S.p.A., società già incaricata della revisione legale dell'Emittente, per il rilascio della predetta relazione.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende deliberare l'Aumento di Capitale ad un prezzo di emissione per Nuova Azione, comprensivo di sovrapprezzo, non

inferiore al prezzo di chiusura del giorno di avvio del collocamento, rettificato mediante applicazione di uno sconto massimo del 7,0%.

7. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Nella predisposizione della presente Relazione e, segnatamente, nell'individuazione del criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha riscontrato particolari difficoltà, ad eccezione di quanto di seguito indicato:

- negli ultimi anni si è registrato sul mercato italiano un numero molto limitato di operazioni di aumento di capitale con collocamento eseguito attraverso procedura di *accelerated bookbuilding* di ammontare paragonabile a quello dell'Operazione, con la conseguenza che le evidenze disponibili potrebbero essere solo parzialmente comparabili;
- la selezione del campione complessivo - e dei relativi sotto-campioni - delle transazioni prese a riferimento dalle Banche per l'analisi in base alla quale è stata determinata l'entità dello sconto massimo di cui sopra, pur effettuata secondo criteri rigorosi e coerenti con la prassi di mercato, potrebbe non intercettare pienamente le caratteristiche della Società e del settore nel quale la stessa opera e le specificità dell'Operazione, in particolare sotto il profilo dimensionale, in assoluto ed in proporzione al flottante attuale;
- l'andamento del corso di Borsa delle azioni Fincantieri ha evidenziato, in taluni periodi, livelli di volatilità più alti della media dei titoli del listino borsistico, in un contesto di mercati finanziari caratterizzati da oscillazioni, anche rilevanti, legate, tra gli altri, a fattori geopolitici e/o macroeconomici, con conseguente rischio che il prezzo di mercato potrebbe non riflettere nel continuo in modo pienamente efficiente e stabile tutte le informazioni disponibili sulla Società.

Tali elementi di complessità sono stati comunque ponderati dal Consiglio di Amministrazione, che, avvalendosi del supporto e delle analisi svolte dalle Banche, ha ritenuto che il criterio prescelto per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni risulti ragionevole, non arbitrario e idoneo a esprimere il valore di mercato delle Nuove Azioni ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile.

8. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alle quote possedute, le Nuove Azioni

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per le ragioni sopra esposte, ricorrere ad un aumento di capitale riservato agli investitori qualificati, italiani ed esteri, escludendo, pertanto, la facoltà degli Azionisti di esercitare il proprio diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile.

Ciò, peraltro, non preclude agli Azionisti che abbiano le caratteristiche di cui sopra di partecipare alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale ai medesimi termini e condizioni applicati a tutti i partecipanti al collocamento.

Come anticipato, si rammenta che, visti i tempi accelerati previsti per la realizzazione dell'Operazione, non è coerente con la struttura della stessa – sottesa all'incremento del flottante – la sottoscrizione di Nuove Azioni da parte degli investitori qualificati in misura tale da superare individualmente, direttamente o indirettamente, la soglia complessiva rilevante del 3% del capitale sociale di Fincantieri, che peraltro comporterebbe le complessità procedurali riconducibili alla richiesta di autorizzazioni ai sensi dell'art. 1 del d.l. n. 21/2012 in materia di *golden power*.

9. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e modalità di esecuzione

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale, al Consiglio di Amministrazione della Società è demandato anche il compito di individuare la tempistica maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato e, quindi, anche con il supporto delle Banche, individuare il momento in cui l'Aumento di Capitale può essere sottoposto ai predetti investitori.

Alla luce delle caratteristiche del processo di *accelerated bookbuilding* sopra illustrate, il termine, da stabilirsi ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, entro il quale, qualora le condizioni di mercato lo consentano, l'Aumento di Capitale dovrà essere eseguito, è il 30 giugno 2026 (il "**Termine Finale di Sottoscrizione**").

Si precisa che, qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il Termine Finale di Sottoscrizione, il capitale sociale della Società risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

L'Aumento di Capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della data di regolamento dei diversi ordini di acquisto nell'ambito della procedura di *accelerated bookbuilding*, salvi gli effetti dell'iscrizione della deliberazione consiliare notarile nel competente Registro delle Imprese; pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle Nuove Azioni sottoscritte a decorrere dalla predetta data, e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le Nuove Azioni via via che saranno sottoscritte.

Non sono previsti vincoli di indisponibilità sulle Nuove Azioni o, comunque, sulle azioni che saranno assegnate in sede di collocamento.

10. Godimento delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni saranno fungibili con quelle già in circolazione, avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

11. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti diluitivi e altri effetti

Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale

In considerazione del fatto che, alla data della presente Relazione, non sono noti il prezzo di emissione delle Nuove Azioni e l'effettivo valore dell'Aumento di Capitale che sarà sottoscritto, si rende necessario, al fine di rappresentare le conseguenze dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società, fare alcune ipotesi e assunzioni relative a:

- prezzo di emissione delle Nuove Azioni: coerentemente con i criteri di cui sopra, si assume che il *bookbuilding* delle Nuove Azioni sia effettuato con riferimento al prezzo di chiusura del 17 febbraio 2026 giorno antecedente la data della presente Relazione e, dunque, pari ad Euro 16,17, a cui si è ipotizzato di applicare uno sconto massimo del 7,0%;
- numero di Nuove Azioni effettivamente sottoscritte: si assume che l'Aumento di Capitale sia sottoscritto integralmente, per un numero complessivo pari a 32.588.445 Nuove Azioni, corrispondente al 10% del numero di azioni della Società emesse alla data della presente Relazione;
- patrimonio netto: si è fatto riferimento, come dato di partenza, al patrimonio netto consolidato di Fincantieri al 30 giugno 2025.

In relazione a quanto sopra ipotizzato, risulta quanto segue:

Prezzo unitario di collocamento	Euro	15,04
N. Nuove Azioni	N.	32.588.445
Importo totale Aumento di Capitale	Euro	490.068.295
Patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 giugno 2025	Euro/migliaia	878.021
Patrimonio netto consolidato di Gruppo ipotetico post Aumento di Capitale	Euro/migliaia	1.368.089
N. azioni attuali	N.	325.884.455
N. azioni ipotetico post Aumento di Capitale	N.	358.472.900

(*) Nota: le informazioni incluse nel presente paragrafo sono state inserite a scopo unicamente informativo, al fine di riflettere gli effetti dell'operazione di Aumento di Capitale sui dati storici del Gruppo. In relazione alle informazioni è inoltre necessario considerare che: (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, rappresentano una situazione ipotetica e, quindi, non rappresentano la situazione economico-patrimoniale e finanziaria effettiva del Gruppo; (ii) non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria futura del Gruppo; e (iii) non sono state oggetto di esame da parte della società di revisione.

In particolare, l'Aumento di Capitale comporterà un incremento del patrimonio netto della Società per un ammontare pari all'intero importo dello stesso, da cui andranno dedotti i costi direttamente imputabili all'Operazione.

Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, la percentuale massima di diluizione per gli azionisti di Fincantieri che non sottoscriveranno l'Aumento di Capitale sarà pari a circa il 9,1%.

A seguito della chiusura dell'Operazione, CDP Equity S.p.A. continuerà ad essere l'azionista di controllo della Società.

Effetti con riferimento ai "Warrant Fincantieri 2024-2026"

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che l'Operazione non avrà effetti sul "Warrant Fincantieri 2024-2026" – Codice ISIN IT0005599862 e, in particolare, non saranno modificati i relativi termini, ivi inclusi il "Rapporto di Esercizio" e il "Prezzo di Esercizio", come definiti nel relativo regolamento.

Il Key Information Document (KID), relativo ai predetti "Warrant Fincantieri 2024-2026", predisposto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1286/2014 e alla relativa normativa di attuazione, è pubblicato sul sito internet della Società www.fincantieri.com, sezione "[Investor Relations – Fincantieri in Borsa – Aumento di Capitale](#)".

12. Modifiche statutarie

Per effetto dell'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale, si procederà a modificare l'articolo 6 dello statuto sociale, introducendo un nuovo periodo alla fine del paragrafo 6.6, che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Viene di seguito riportata l'esposizione a confronto dell'articolo di cui si propone la modifica (con aggiunte evidenziate in grassetto).

Articolo 6	Articolo 6
<p>6.1. Il capitale sociale è di Euro 878.463.414,20 (ottocentosettantottomilioni quattrocentosessantatremila quattrocentoquattordicivirgola venti) diviso in numero 325.884.455 (trecentoventicinquemilioni ottocentottantaquattromila quattrocentocinquantacinque) azioni.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.2. Le azioni non hanno valore nominale.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.3. L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 11 giugno 2024 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un periodo di 5 anni a decorrere dall'11 giugno 2024, per un importo massimo complessivo di Euro 500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, anche cum warrant (che diano diritto a sottoscrivere – a pagamento, entro massimi trentasei mesi dall'integrale liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale – azioni ordinarie che saranno emesse dal consiglio stesso in esercizio della medesima delega) aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile, anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.4. Il consiglio di amministrazione, in data 11 giugno 2024, ha deliberato di esercitare la delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'11 giugno 2024 avente ad oggetto l'aumento del capitale sociale in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un periodo di 5 anni a decorrere dall'11 giugno 2024, per un importo massimo complessivo di Euro 500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, strutturato come segue: (i) una prima tranche, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 400.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, cum warrant (che diano diritto a sottoscrivere a pagamento – entro massimi trentasei mesi dall'integrale liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale – azioni ordinarie che saranno emesse dal consiglio stesso in esercizio della medesima delega), aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile e da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2024, stabilendo, anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, che,</p>	<p><i>Invariato</i></p>

<p>qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto, detto aumento resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data, e (ii) una seconda tranche, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant, da sottoscrivere entro massimi 36 mesi dalla integrale liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale, il tutto con riserva di stabilire in successiva delibera ogni ulteriore altro termine o condizione dell'aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo, il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni, il prezzo di esercizio dei warrant, il rapporto di esercizio dei warrant, il numero massimo delle azioni di compendio da emettere a servizio dell'esercizio dei warrant.</p>	
<p>6.5. Il consiglio di amministrazione, in data 20 giugno 2024, ha deliberato di determinare i termini e le condizioni finali dell'aumento di capitale deliberato in data 11 giugno 2024 dal consiglio di amministrazione e, quindi, di: (i) determinare il prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle nuove azioni in Euro 2,62, da imputare quanto a Euro 0,10 a capitale e per Euro 2,52 a sovrapprezzo; (ii) determinare l'importo massimo complessivo dell'aumento di capitale in Euro 399.338.854,20, da imputare per Euro 15.241.941 a capitale e per Euro 384.096.913,20 a sovrapprezzo; (iii) stabilire il numero massimo di nuove azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale in 152.419.410; (iv) determinare il rapporto di opzione in ragione di n. 9 nuove azioni ogni n. 10 azioni ordinarie possedute, fermo restando in ogni caso quanto necessario per assicurare la quadratura dell'operazione; (v) determinare il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio in Euro 4,44, da imputare quanto a Euro 0,10 a capitale e per Euro 4,34 a sovrapprezzo; (vi) stabilire il numero massimo di warrant da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale in 152.419.410; (vii) determinare il rapporto di esercizio dei warrant in ragione di n. 5 azioni di compendio, ogni n. 34 warrant esercitati; (viii) stabilire il numero massimo di azioni di compendio da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale warrant in 22.414.615. I termini e le condizioni dei warrant sono fissati nel Regolamento dei "Warrant Fincantieri 2024 – 2026" pubblicato sul sito internet della Società.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.6. L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 11 giugno 2024 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a</p>	<p><i>Invariato</i></p>

<p>pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, a partire dal diciottesimo mese dall'adozione della delibera assembleare di conferimento della delega e fino alla scadenza del quinto anno dall'adozione di tale delibera, nei limiti del 10% del capitale sociale della Società preesistente alla data di eventuale esercizio della delega, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, secondo periodo del codice civile.</p>	
<p>Ai fini di cui sopra, l'assemblea straordinaria ha conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede o singola tranches, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri per: (i) determinare il numero e il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, nel rispetto, tra l'altro, dei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione; (ii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto dei limiti temporali sopra indicati, nonché (iii) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
	<p>In esecuzione della delega ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'11 giugno 2024 avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 febbraio 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo di massimi nominali Euro 3.258.844,50 oltre sovrapprezzo, nei limiti del 10% del numero di azioni della Società emesse alla data di esercizio della delega, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, mediante emissione di massime n. 32.588.445 azioni ordinarie di Fincantieri di nuova emissione, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati e/o istituzionali, in Italia e all'estero, e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.</p>



6.7. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 maggio 2025 ha deliberato l'emissione, anche in più tranches, entro il termine del 31 dicembre 2026, di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del primo ciclo del Performance Share Plan 2022 - 2024 e del Piano di Azionariato Diffuso 2025 -2026, da attribuire gratuitamente, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, ai beneficiari dei piani, senza incremento del capitale sociale.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire gratuitamente ai beneficiari del primo ciclo del Performance Share Plan 2022 -2024 e del Piano di Azionariato Diffuso 2025 -2026, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti; (ii) determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie di nuova emissione al momento di ogni emissione azionaria; (iii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo e (iv) dare esecuzione a quanto precede, provvedendo, a mero titolo esemplificativo, alle conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune.

Invariato

6.8. Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 giugno 2025, ha deliberato di esercitare la delega conferita dall'Assemblea riunitasi in sede straordinaria il 14 maggio 2025 avente ad oggetto l'emissione, anche in più tranches, di massime nuove 2.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del primo ciclo del Performance Share Plan 2022-2024 e del Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026, da attribuire gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, ai beneficiari dei piani, senza incremento del capitale sociale.

Ai fini di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

a) con riferimento al primo ciclo del Performance Share Plan 2022-2024: (i) di emettere n. 837.406 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, senza incremento del capitale sociale a servizio del Performance Share Plan 2022 -2024, da attribuire ai beneficiari del piano, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile; (ii) di determinare il valore implicito di emissione delle azioni ordinarie in Euro 2,717 per azione;

b) con riferimento al Piano di Azionariato Diffuso 2025 -2026: (i) di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, per la determinazione del numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da emettere, anche in più tranches, senza incremento del capitale sociale a servizio del Piano di Azionariato Diffuso 2025 -2026, da attribuire ai dipendenti della

Invariato



Società e/o delle sue controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile e per dare seguito alla relativa emissione; (ii) di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, per la determinazione del valore implicito di emissione delle azioni ordinarie;

c) di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, per dare esecuzione a quanto precede, provvedendo, a mero titolo esemplificativo, alle conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune. I termini e le caratteristiche del primo ciclo del Performance Share Plan 2022 - 2024 e del Piano di Azionariato Diffuso 2025 -2026 sono fissati nei rispettivi documenti informativi pubblicati sul sito internet della Società.

13. Proposta di deliberazione

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A.

- *preso atto dell'esposizione dell'argomento;*
- *condividendo, per le motivazioni indicate, l'opportunità di procedere all'Aumento di Capitale in linea con quanto descritto e la conformità di detta Operazione all'interesse sociale;*
- *vista e approvata la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e art. 158 TUF;*
- *constatato che il capitale sociale, come attestato dal Collegio Sindacale, è pari ad Euro 878.463.414,20 ed è interamente sottoscritto e versato;*
- *constatato che alla data di oggi risultano emesse numero 325.884.455 azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale;*
- *dato atto che la Società non ha in corso prestiti obbligazionari convertibili né ha emesso categorie speciali di azioni;*
- *vista la relazione sui criteri di determinazione del prezzo redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e dell'articolo 158 del d.lgs. n. 58/1998;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni sopra esposte;*

delibera

di dare esecuzione alla delega conferita dall'Assemblea degli azionisti della Società riunitasi in sede straordinaria in data 11 giugno 2024 al Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, nei limiti ivi indicati e, per tale effetto, conseguentemente, di:

1. *aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo di massimi nominali Euro 3.258.844,50 (tremilioniduecentocinquantottomilaottocentoquarantaquattro/50) oltre al sovrapprezzo, rientrante nei limiti del 10% del numero di azioni di Fincantieri S.p.A. emesse alla data di esercizio della delega, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026 mediante emissione di*

complessive massime n. 32.588.445 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati e istituzionali nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e/o di quotazione per le azioni di nuova emissione, ad un prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, da determinare sulla base e in conformità ai criteri definiti nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e da intendersi qui integralmente richiamati;

2. stabilire, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, che l'Aumento di Capitale di cui sopra si intende scindibile e, pertanto, sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 30 giugno 2026 fermo restando che l'Aumento di Capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della data di regolamento dei diversi ordini di acquisto nell'ambito della procedura di accelerated bookbuilding, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel competente Registro delle Imprese, con la conseguenza che il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle Nuove Azioni sottoscritte a decorrere dalla predetta data, e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le Nuove Azioni via via che saranno sottoscritte;
3. approvare, nel suo complesso, secondo i criteri, le condizioni e le modalità descritte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, l'operazione di collocamento delle nuove azioni Fincantieri rivenienti dall'aumento di capitale di cui sopra – da effettuarsi, con l'assistenza di BNP PARIBAS, Jefferies e Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. in qualità di joint global coordinators e joint bookrunners, presso investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 ovvero del Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello European Union Withdrawal Act del 2018) in Italia, nello Spazio Economico Europeo e nel Regno Unito e presso investitori istituzionali all'estero (con esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia e qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sono vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), nonché negli Stati Uniti d'America a investitori istituzionali qualificati c.d. "QIBs" o in applicazione di altre esenzioni dagli obblighi di registrazione ai sensi della normativa statunitense - pari a complessive massime n. 32.588.445 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, rivenienti dall'aumento di capitale di cui sopra;
4. riconoscere che la complessiva operazione di aumento di capitale sociale e di collocamento mediante accelerated bookbuilding è nell'interesse della Società per le ragioni illustrate in narrativa e puntualmente riportate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che si devono intendere qui integralmente richiamate;
5. conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente a dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i poteri per:
 - (i) determinare - in conformità alla prassi consolidata in operazioni simili e sulla base delle indicazioni fornite dagli investitori qualificati e istituzionali esteri e della quantità e della qualità della domanda raccolta - il prezzo definitivo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale di cui sopra, comprensivo di sovrapprezzo, sulla base dei criteri definiti nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (ivi inclusa l'applicazione di uno sconto massimo del 7,0%);
 - (ii) scaduti i termini di sottoscrizione, determinare l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale che risulterà sottoscritto, e conseguentemente il numero delle azioni

di nuova emissione;

(iii) determinare la tempistica di esecuzione dell'aumento di capitale ovvero di non procedere all'operazione e all'aumento di capitale ovvero interromperne l'esecuzione, il tutto ove nel miglior interesse della Società (ovvero in assenza di favorevoli condizioni di mercato), ferma ogni competenza del Consiglio di Amministrazione circa la decisione di emissione delle nuove azioni;

(iv) negoziare, definire e sottoscrivere tutta la documentazione, anche contrattuale, relativa al collocamento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale di cui sopra, ivi incluso il mandato di collocamento e documentazione connessa, nonché dare esecuzione a qualsiasi disposizione ivi contenuta;

(v) predisporre e presentare qualsiasi documento, nonché espletare qualsiasi formalità (anche pubblicitaria), necessaria, prodromica, strumentale, connessa, conseguente, utile od opportuna per assicurare la corretta e puntuale esecuzione delle precedenti deliberazioni e, in particolare, dell'aumento di capitale, dell'offerta delle azioni di nuova emissione rivenienti dallo stesso e l'ammissione delle predette nuove azioni alla quotazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

(vi) predisporre e presentare presso ogni competente Autorità e soggetto (incluse, a titolo esemplificativo, Consob, Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A.) ogni domanda, istanza, documento o prospetto ed espletare qualsiasi altra formalità (anche pubblicitaria) eventualmente necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente richieste, senza esclusioni o limitazioni;

(vii) stipulare e compiere ogni necessario incombente o atto, ivi compresi l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'articolo 6 dello statuto sociale, concernenti il capitale sociale, in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse e il deposito presso il Registro delle Imprese competente dello statuto sociale aggiornato al medesimo articolo 6 a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale e delle dichiarazioni richieste dalla vigente normativa inerenti l'avvenuta esecuzione dell'aumento ex art. 2444 del codice civile;

(viii) assicurare la pubblicazione di tutti i comunicati stampa connessi all'Aumento di Capitale e al collocamento delle azioni di nuova emissione, nonché i comunicati di variazione del capitale sociale e gli altri comunicati necessari o opportuni;

(ix) apportare alle deliberazioni di cui ai punti precedenti ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorrente per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato all'articolo 6 a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale;

6. modificare conseguentemente l'articolo 6.6 dello statuto sociale mediante inserimento del seguente ulteriore paragrafo:

"In esecuzione della delega ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'11 giugno 2024 avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 febbraio 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo di massimi nominali Euro 3.258.844,50 oltre sovrapprezzo, nei limiti del 10% del numero di azioni della Società emesse alla data di esercizio della delega, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026 con esclusione del diritto di opzione ai

sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, mediante emissione di massime n. 32.588.445 azioni ordinarie di Fincantieri di nuova emissione, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati e/o istituzionali, in Italia e all'estero, e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.”.

* * * * *

La presente Relazione viene trasmessa alla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A. ai fini dell'emissione del parere sui criteri di determinazione del prezzo di emissione ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e art. 158 del TUF menzionato nella proposta di deliberazione illustrata al precedente paragrafo. La presente Relazione è a disposizione presso la sede legale della Società in Trieste, via Genova, 1, sul sito internet della stessa (www.fincantieri.com) nonché sul sito del meccanismo di stoccaggio “EMarket STORAGE” (www.emarketstorage.it).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Biagio Mazzotta



